

## Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

### CAMPI SCUOLA

Ultime due settimane di agosto: ultimi due campi scuola. Da Lunedì 20 a domenica 26 agosto: campo scuola a s. Vito di Cadore per i ragazzi di 5<sup>a</sup> elem. - 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media. La casa del nostro Seminario è piena: 85 persone occupano tutti i posti letto disponibili. I cuochi avranno il loro bel d'affare con tante bocche da sfamare. La partenza è fissata per le ore 9.30 (piazzale della chiesa s. Nicolò) - per il ritorno (domenica 26 agosto) i genitori sono invitati a partecipare alla Messa delle ore 10.30 a s. Nicolò. Terminata la s. Messa ci si ritrova in patronato per condividere la conclusione del campo e il pranzo della domenica. Ogni famiglia porta qualcosa da condividere con tutti.

Da Lunedì 27 agosto a sabato 1 settembre è il turno dei ragazzi di terza media. Fanno il loro campo scuola poco distante a Borca di Cadore. Partenza dal piazzale della chiesa s. Nicolò alle ore 9.30. La conclusione del campo: sabato 1 settembre con la partecipazione alla Messa delle 18.30 (s. Nicolò) ragazzi e genitori insieme.

Auguriamo giornate belle e serene ed esperienze d'amicizia, di gioco, di preghiera e di immersione nelle bellezze delle nostre dolomiti, così da riempire gli occhi e il cuore di cose belle.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella chiesa di s. Nicolò abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Franca Marton in Bordin** di via G. di Vittorio e per **Irma Chiaro ved. Baldan** di via S. Pellico. Le raccomandiamo ora al ricordo e alla preghiera di tutta la comunità.

### SANTI D'AGOSTO

#### 21 AGOSTO: S. PIO X°

Giuseppe Sarto nacque a Riese, nella diocesi di Treviso, il 2 giugno 1835. Dopo l'ordinazione sacerdotale fu inviato come cappellano nella parrocchia di Tombolo, dove rimase per nove anni; per altri otto svolse il ministero di parroco a Salzano, e successivamente fu nominato canonico e cancelliere della curia vescovile. Nel 1884 venne eletto vescovo. Con la sua intensa azione pastorale anticipò, a Mantova, alcune delle linee che avrebbe adottato in seguito come pastore della Chiesa universale. Il 5 giugno 1892 fu chiamato alla sede patriarcale di Venezia e il 3 agosto 1903 fu eletto alla cattedra di Pietro, assumendo il nome di Pio X. Difese con forza l'integrità della fede cattolica, propose e incoraggiò la comunione eucaristica anche dei fanciulli, fece elaborare un nuovo catechismo, favorì il movimento biblico, promosse la riforma liturgica e il canto sacro. Morì il 21 agosto 1914. Il suo corpo è venerato nella basilica Vaticana.

#### 23 AGOSTO: S. ROSA DA LIMA

Nacque a Lima il 20 aprile 1586, decima di tredici figli. Il suo nome di battesimo era Isabella. Era figlia di una nobile famiglia, di origine spagnola. Quando la sua famiglia subì un tracollo finanziario, Rosa si rimboccò le maniche e aiutò in casa anche nei lavori materiali. Sin da piccola aspirò a consacrarsi a Dio nella vita claustrale, ma rimase «vergine nel mondo». Il suo modello di vita fu santa Caterina da Siena. Come lei, vestì l'abito del Terz'ordine

domenicano, a vent'anni. Allestiti nella casa materna una sorta di ricovero per i bisognosi, dove prestava assistenza ai bambini ed agli anziani abbandonati, soprattutto a quelli di origine india. Morì il 24 agosto 1617, festa di S. Bartolomeo.

#### 24 AGOSTO: S. BARTOLOMEO APOSTOLO

I vangeli sinottici lo chiamano Bartolomeo, e in quello di Giovanni è indicato come Natanaele. Da Giovanni conosciamo la storia della sua adesione a Gesù, che non è immediata come altre. Di Gesù gli parla con entusiasmo Filippo, suo compaesano di Betsaida. La risposta di Bartolomeo arriva inzuppata in un radicale pessimismo: "Da Nazareth può mai venire qualcosa di buono?". Ma Filippo replica ai suoi pregiudizi col breve invito a conoscere prima di sentenziare: "Vieni e vedi". Ed ecco che si vedono: Gesù e Natanaele-Bartolomeo, che si sente dire: "Ecco davvero un Israeleita in cui non c'è falsità". Spazzato da questa fiducia, lui sa soltanto chiedere a Gesù come fa a conoscerlo. Troviamo così Bartolomeo scelto da Gesù con altri undici discepoli per farne i suoi inviati, gli Apostoli. Alcune leggende, storicamente inattendibili lo dicono missionario in India e in Armenia, dove avrebbe convertito anche il re, subendo però un martirio tremendo: scuoiato vivo e decapitato.

#### FESTA DEI LUSTRI A S. MARCO

Stiamo preparando la festa dei Lustrì di Matrimonio per la parrocchia di s. Marco: l'ultima domenica di settembre. Chi nel corso del 2018 festeggia uno o più lustrì di matrimonio può dare fin d'ora la propria adesione a partecipare all'Eucaristia di ringraziamento che celebreremo Domenica 30 settembre alle ore 10.45. Anzi sarebbe bello che questo invito venisse esteso anche a vicini di casa, amici e conoscenti in modo da condividere insieme una bella festa di famiglia. Per dare l'adesione a questa iniziativa è sufficiente passare per la parrocchia a ridosso della celebrazione delle Messe, oppure telefonare al numero 041 420078.

#### SISTEMAZIONE DEL PATRONATO

Il buon esempio l'hanno dato i catechisti di s. Marco: hanno dedicato del tempo per sistemare le aule di catechesi per il nuovo anno pastorale. C'è ancora qualcosa da fare per le prossime settimane. Ci auguriamo che anche i catechisti di s. Nicolò possano organizzarsi e preparare un luogo accogliente per i ragazzi, eliminando cose inutili, cartelloni vecchi e provvedendo ad una pulizia di fondo degli ambienti.

#### ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò** : 8.00 - 10.30 - 18.30

**S. Marco**: 10.00

Prefestiva Sabato: **s. Marco**: 17.30  
**s. Nicolò** 18.30

Feriale: **s. Marco**: 8.30 - **s. Nicolò** 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

**CONFESSIONI** Sabato: 16.00 - 18.00

# san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23  
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

XX<sup>a</sup> TEMPO ORDINARIO 19 AGOSTO 2018

O Dio, tu ci hai creati con un corpo, con i piedi per venire incontro a te, con la testa per pensare, con il cuore per imparare ad amare.

O Dio, tu ci hai dato le mani, per stringere altre mani. Mani aperte come un'offerta, come una preghiera di domanda e di grazie.

Mani che benedicono, mani che accolgono, mani che ricevono il Pane di vita.

O Gesù, con le tue mani hai innalzato il povero e l'escluso, non hai gettato la pietra, ma condiviso il pane, hai portato la croce ...

O Dio, insegnaci a condividere di più, perchè le nostre mani sono il prolungamento del cuore, e diventano le tue mani, quelle che danno vita.

(Anonimo)





## La parola del Papa

Nella seconda Lettura di oggi, San Paolo ci rivolge un pressante invito: «Non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione»

Ma io mi domando: come si rattrista lo Spirito Santo? Tutti lo abbiamo ricevuto nel Battesimo e nella Cresima, quindi, per non rattristare lo Spirito Santo, è necessario vivere in maniera coerente con le promesse del Battesimo, rinnovate nella Cresima. In maniera coerente, non con ipocrisia: non dimenticatevi di questo. Il cristiano non può essere ipocrita: deve vivere in maniera coerente. Le promesse del Battesimo hanno due aspetti: *rinuncia al male e adesione al bene*.

*Rinunciare al male* significa dire «no» alle tentazioni, al peccato, a satana. Più in concreto significa dire “no” a una cultura della morte, che si manifesta nella fuga dal reale verso una felicità falsa che si esprime nella menzogna, nella truffa, nell’ingiustizia, nel disprezzo dell’altro. A tutto questo, “no”. La vita nuova che ci è stata data nel Battesimo, e che ha lo Spirito come sorgente, respinge una condotta dominata da sentimenti di divisione e di discordia. Per questo l’Apostolo Paolo esorta a togliere dal proprio cuore «ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenza con ogni sorta di malignità». Così dice Paolo. Questi sei elementi o vizi, che turbano la gioia dello Spirito Santo, avvelenano il cuore e conducono ad imprecazioni contro Dio e contro il prossimo.

Ma non basta non fare il male per essere un buon cristiano; è necessario *aderire al bene* e fare il bene. Ecco allora che San Paolo continua: «Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo». Tante volte capita di sentire alcuni che dicono: “Io non faccio del male a nessuno”. E si crede di essere un santo. D’accordo, ma il bene lo fai? Quante persone non fanno il male, ma nemmeno il bene, e la loro vita scorre nell’indifferenza, nell’apatia, nella tiepidezza. Questo atteggiamento è contrario al Vangelo, ed è contrario anche all’indole di voi giovani, che per natura siete dinamici, appassionati e coraggiosi. Ricordate questo – se lo ricordate, possiamo ripeterlo insieme: “E’ buono non fare il male, ma è male non fare il bene”. Questo lo diceva Sant’Alberto Hurtado. Oggi vi esorto ad essere protagonisti nel bene! Protagonisti *nel bene*. Non sentitevi a posto quando non fate il male; ognuno è colpevole del bene che poteva fare e non ha fatto. Non basta non odiare, bisogna perdonare; non basta non avere rancore, bisogna pregare per i nemici; non basta non essere causa di divisione, bisogna portare pace dove non c’è; non basta non parlare male degli altri, bisogna interrompere quando sentiamo parlar male di qualcuno: fermare il chiacchiericcio: questo è fare il bene. Se non ci opponiamo al male, lo alimentiamo in modo tacito. È necessario intervenire dove il male si diffonde; perché il male si diffonde dove mancano cristiani audaci che si oppongono con il bene, “camminando nella carità”, secondo il monito di San Paolo. Cari giovani, in questi giorni avete camminato molto! Perciò siete allenati e posso dirvi: camminate nella carità, camminate nell’amore! E camminiamo insieme verso il prossimo Sinodo.

### Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV<sup>A</sup> SETTIMANA

#### DOMENICA 19 AGOSTO 2018 XX<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Poli Maria Grazia  
ore 10.30 Zardin Bruna  
ore 18.30

#### LUNEDI' 20 AGOSTO 2018

ore 18.00 Favaretto Renzo (ann)

#### MARTEDI' 21 AGOSTO 2018 S. PIO X°

ore 18.00 Nicoletto Cinzia - Danieli Silvano

#### MERCOLEDI' 22 AGOSTO 2018

ore 18.00 Fasolato Emma, Giolo Silvio

#### GIOVEDI' 23 AGOSTO 2018 S. ROSA DA LIMA

ore 18.00 Intenzione offerente

#### VENERDI' 24 AGOSTO 2018 S. BARTOLOMEO APOSTOLO

ore 18.00 Baldan Alessandro (Ann) - Penacchio Otello (Ann) - Gallina Guido

#### SABATO 25 AGOSTO 2018

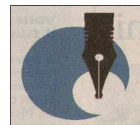
ore 18.30 **Prefestiva**  
Pizzati Ugo e Argia - Miao Giancarlo - Rizzati Giorgio (Ann)

#### DOMENICA 26 AGOSTO 2018 XXI<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Durante Giuseppe, Dorsilla, Eufrazia  
ore 10.30 Zardin Bruna  
ore 18.30

Possiamo parlare poco con gli uomini, è vero. Con Dio, però il dialogo è sempre aperto. Egli ascolta i sospiri del nostro cuore come un padre, come una madre, come un amico. Offrendo a lui gioie, fatiche, speranze e dolori, si può vivere con Lui una vita di intimità. Egli si farà vivo. Come? Lo dice “L’imitazione di Cristo”: “Frequenti le visite di Dio, soavi i suoi colloqui, deliziosi i conforti, grande la pace, meravigliosa la familiarità”.

( Card. Albino Luciani)



### Appunti... di don Gino

#### DA MILLE STRADE DIVERSE

Un tempo era uno dei canti che andavano in voga durante la preghiera: “Siamo arrivati da mille strade diverse, in mille modi diversi, in mille momenti diversi, perchè il Signore ha voluto così”. L’abbiamo visto realizzarsi la scorsa settimana. Più di cinquantamila giovani, da tutta Italia sono confluiti a Roma per un incontro di preparazione al prossimo Sinodo che Papa Francesco ha voluto per i giovani. Quando dei giovani si mettono lo zaino sulle spalle e camminano insieme verso una meta bella, il cuore si riempie di gioia. Il mondo giovanile, che preoccupa per tanti aspetti meno positivi, quando sa esprimere cose belle ridà fiato alla speranza. La proposta cristiana, la fede in Gesù, la riflessione e la preghiera sono ancora realtà che hanno la forza di toccare il cuore e di muovere i piedi in un pellegrinaggio che è simbolo della bellezza della vita e del desiderio di cercare e trovare strade nuove che permettano di dare senso e speranza al futuro. Ancora una volta Papa Francesco non ha deluso queste attese, ma vi ha dato forza e vigore.

#### PAROLE DI RICONCILIAZIONE

Gli avvenimenti di questi giorni, le attese per il domani, la tragedia del crollo del viadotto a Genova, sono state le occasioni, per i nostri politici, ma anche per i mezzi di comunicazione, di esprimere giudizi, proposte e attese che possono anche essere in parte condivise, ma producono una marea di parole che non aiutano di sicuro un percorso di riconciliazione, ma esprimono invece: rabbia, rifiuto, giudizio negativo su chi è dall’altra parte e non condivide idee e proposte diverse. Non so se il nostro paese abbia bisogno di parole che dividono, che contrappongono l’uno contro l’altro o invece se c’è bisogno urgente di parole di riconciliazione. Sulla divisione e sulla contrapposizione non si costruisce granchè, anzi si arrischia di rovinare quel poco di buono che potrebbe diventare il punto di partenza per fare dei passi in avanti. Nessuno è il salvatore della patria e chi pretende di esserlo è un pericolo, quasi una mina vagante che semina odio e rancore. Il nostro vivere civile ha bisogno di riconciliazione per mettere insieme le tante forze positive che ci sono e fare quel passo in avanti di cui ha bisogno. Non mi piace ascoltare ogni giorno gente arrabbiata che ce l’ha su con il mondo intero. Non serve a niente e non costruisce niente.

#### GIORNALI VECCHI

Un vecchio saggio aveva fatto coscientemente questa scelta: leggere il giornale un mese dopo. Per due motivi: il primo per risparmiare qualche soldino visto che non navigava nell’oro; il secondo motivo era più serio, perchè dopo un mese le notizie si erano decantate da sole. Certe improvvisazioni, gonfiature ad effetto, giudizi affrettati, tipici del giornalismo, si erano sgonfiate da sole e la verità poteva emergere in tutta la sua forza e la sua serenità. Io non so seguire questo consiglio saggio e mi viene spontaneo andare in cerca della notizia “fresca”, però i giornali seri che non si limitano alla cronaca degli avvenimenti, ma dedicano qualche approfondimento, testimoniano che il vecchio saggio, in fondo, ha ragione.

### Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: IV<sup>A</sup> SETTIMANA

#### MONASTERO AGOSTINIANE

#### DOMENICA 19 AGOSTO 2018 XX<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO ore 9.00: Njue Patrizio

LUNEDI' 20 AGOSTO:  
ore 7.00 Padre Corrado del s. Cuore di Gesù

MARTEDI' 21 AGOSTO:  
ore 7.00: Biolo Paolina

MERCOLEDI' 22 AGOSTO:  
ore 7.00: Per la gioventù

GIOVEDI' 23 AGOSTO  
ore 7.00: Deff. Serafin

VENERDI' 24 AGOSTO  
ore 7.00: Per gli anziani abbandonati

SABATO 25 AGOSTO  
ore 7.00: Per la pace

#### DOMENICA 26 AGOSTO 2018 XXI<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO ore 9.00: Deff. Truccolo

#### PARROCCHIA SAN MARCO

#### DOMENICA 19 AGOSTO 2018 XX<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

10.00: per la parrocchia Mario, Ettore

LUNEDI' 20: ore 8.30 Domenico e Luigino

MARTEDI' 21: 8.30 Alfonso, Antonietta

MERCOLEDI' 22: ore 8.30 Ermenegildo

GIOVEDI' 23: ore 8.30 Lucia, Domenico, Callisto

VENERDI' 24: ore 8.30 Salvatore e Maddalena Deff. Tonon

SABATO 25: ore 17.30 Prefestiva Egidio - Enzo

#### DOMENICA 26 AGOSTO 2018 XXI<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

10.00: per la parrocchia Bernardi Ludovico